

Allegato A)

SCHEMA DI ATTO MODIFICATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 2075 DEL 20 NOVEMBRE 2015 CON IL QUALE È STATA ATTIVATA LA RETE DI RISERVE DELLA VAL DI FASSA (L.P. 23 maggio 2007 n. 11), SUL TERRITORIO DEI COMUNI DI MOENA, SORAGA, POZZA DI FASSA, VIGO DI FASSA, MAZZIN, CAMPITELLO DI FASSA E CANAZEI

Premesso che

Le premesse dell'Accordo di programma originario sono confermate ed integrate con il testo seguente che si inserisce al termine:

La Rete di Riserve della Val di Fassa – “Cordanza per i Patrimonio Naturèl de Fascia” è nata nel 2015 dalla volontà di 8 comuni (Pozza di Fassa e Vigo di Fassa (ora fusi nell'unico comune denominato Comune di San Giovanni di Fassa), Moena, Soraga, Mazzin, Campitello di Fassa e Canazei e Predazzo) attraverso un Accordo di programma siglato dai comuni stessi, dalla Provincia autonoma di Trento, dal Comun General de Fascia, dalle Asuc di Pozza di Fassa, di Pera di Fassa, di Canazei, di Gries, di Alba, di Penia, dal Consorzo dei Comuni B.I.M. Adige – Trento, dalla Regola Feudale di Predazzo e dalla Magnifica Comunità di Fiemme.

Recentemente ha espresso la volontà di aderire all'Accordo di Programma anche la neocostituita Asuc di Vigo di Fassa.

Tale Accordo, approvato da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 2075 di data 20 novembre 2015 e sottoscritto in data 2 dicembre 2015, ha una durata di tre anni dalla data di sottoscrizione (fino al 2 dicembre 2018), prevede la realizzazione di una serie di azioni di valorizzazione e conservazione del patrimonio ambientale, di valorizzazione e fruizione diretta, ma anche di comunicazione e di sensibilizzazione, tutte contenute all'interno di uno specifico Progetto di attuazione.

In particolare l'art. 47 della L.P. 11/2007 prevede che aree presenti fuori parco facenti parte della rete europea “Natura 2000” (riserve naturali provinciali, riserve locali, aree di protezione fluviale e aree riconosciute come patrimonio naturale dall'UNESCO), che si prestano ad una gestione unitaria e coordinata, possano essere organizzate secondo una “Rete di Riserve” alla cui conservazione possono concorrere i comuni o loro forme associative o la comunità secondo un piano di gestione approvato dalla Giunta provinciale nell'ambito di “accordi di programma” tra i comuni interessati e la Provincia.

La citata L.P. prevede inoltre che la Rete di Riserve, attivata su base volontaria, ponga particolare riguardo alle esigenze di valorizzazione e riqualificazione degli ambienti naturali e seminaturali e delle loro risorse, nonché allo sviluppo delle attività umane ed economiche compatibili con le esigenze di conservazione, con un approccio attento alla complementarità e integrazione delle politiche e alla partecipazione dei soggetti territoriali coinvolti.

Nel Progetto di attuazione e nel Programma finanziario, rispettivamente allegato B e C alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2075/2015 sopra menzionato erano previste le seguenti Azioni:

A Coordinamento e gestione:

- A1 Ufficio di Coordinamento;
- A2 Spese generali;
- A3 Piano di gestione RRF;
- A4 Compiti preparatori e strumentali;
- A5 Adesione alla Carta Europea del Turismo sostenibile delle aree protette;
- A6 Monitoraggi fauna, flora e habitat.

B Interventi per la conservazione degli habitat e delle specie:

- B1 Recupero e ripristino habitat pascolivi;
- B2 Ripristino torbiere e zone umide;
- B3 Creazione di elementi ecotonali lineari o puntuali;
- B4 Tutela e recupero dei prati da fieno e da pascolo;
- B5 Decespugliamento ed apertura di radure per tetraonidi;
- B6 Piani di azioni per la tutela di alcune specie volatili;
- B7 Riqualificazione fasce vegetazionali riparie torrente Avisio e principali affluenti;
- B8 Rinaturalizzazione del torrente Avisio;
- B9 Riqualificazione morfologica del torrente Avisio;
- B10 Riqualificazione paesaggistica alta quota;
- B11 Promozione dell'istituzione di riserve locali private;
- B12 Valorizzazione di giardini botanici alpini;
- B13 Conservazione paesaggistica dei pascoli;
- B14 Applicazione di sistemi di fito-depurazione.

C Interventi per la valorizzazione e la fruizione diretta:

- C1 Azioni CETS;
- C2 Equipaggiamento informativo di sentieri tematici e di aree prossimità di impianti di risalita o infrastrutture per l'outdoor recreation;
- C3 Valorizzazione e manutenzione sentieri;
- C4 Accesso e fruizione dei siti Patrimonio UNESCO;
- C5 Valorizzazione sito Ciampedìe;
- C6 Valorizzazione sito Doss dei Pigui;
- C7 Implementazione equipaggiamento paesaggistico lago c/o Soraga;

- C8 Valorizzazione lago c/o Passo S. Pellegrino;
- C9 Valorizzazione e recupero laghetto c/o Passo Pordoi;
- C10 Punto informativo baite c/o Ciampac;
- C11 Alta geo-via UNESCO;
- C12 Balcone panoramico Dolomiti UNESCO;
- C13 Valorizzazione della qualità delle acque c/o Val S. Nicolò e Val dei Monzoni.

D Interventi per la comunicazione e la sensibilizzazione:

- D1 Comunicazione e marketing;
- D2 Formazione naturalistica ed educazione ambientale;
- D3 Spazi espositivi e/o informativi;
- D4 Eventi pro Dolomiti UNESCO.

Di queste azioni le seguenti sono state realizzate:

Azione	Note
A1 Ufficio di Coordinamento	Attività avviata. Il contratto con il collaboratore è scaduto il 31/12/2018.
A6 Monitoraggi fauna, flora e habitat	Attività conclusa - avviate le procedure per effettuare eventuali monitoraggi per il prossimo triennio.
C11 Manutenzione ferrate area UNESCO	Attività conclusa - disponibilità residua per eventuali ulteriori piccoli interventi.
D1 Comunicazione e marketing	Attività conclusa sul triennio - disponibilità di fondi residui per l'eventuale manutenzione del sito web per il 2019.
D2 Formazione naturalistica ed educazione ambientale	Varie attività concluse. In corso collaborazione con la scuola per progetto didattico sul lupo.
D3 Spazi espositivi e/o informativi	Concluse alcune iniziative (spazi espositivi presso "Cesa de la Guides" collaborazione cartellonistica "Festa ta Mont") - disponibilità fondi residui per iniziative da attuare del 2019-2020.
D4 Eventi pro Dolomiti UNESCO	Realizzati vari eventi (9x1Dolomiti, collaborazione con DolomitesVives etc.) Disponibilità residua per avviare ulteriori iniziative nel 2019-20.

Sono state avviate queste azioni:

Azione	Note
A2 Spese generali	Attività avviata.
A3 Piano di gestione RRF	Attività avviata e sospesa per problemi contrattuali. Si prevede conclusione nel 2019.
A3.2 Progetto pilota – Progetto territoriale collettivo per la val Duron	Attività avviata e in fase di conclusione. Redatto il documento di sintesi tecnica a seguito di partecipazione (allevatori e stakeholders territoriali).
A5 Adesione alla Carta Europea del Turismo sostenibile delle aree protette	Attività avviata e sospesa in attesa degli esiti del processo di pianificazione strategica partecipata avviato da APT val di Fassa (impossibilità di sovrapporre i due processi partecipativi).
B7 Riqualificazione fasce vegetazionali riparie torrente Avisio e principali affluenti	Attività avviata. Progetto esecutivo approvato. L'esecuzione dei lavori in alveo è procrastinata a causa degli eventi calamitosi dell'estate e dell'autunno 2018.
C2 Equipaggiamento informativo di sentieri tematici e di aree prossimità di impianti di risalita o infrastrutture per l'outdoor recreation	Concluso uno dei progetti (Soraga). In corso verifiche di fattibilità per avviare un progetto unico con l'attività C.10, con costituzione di un gruppo di lavoro.
C3 Valorizzazione e manutenzione sentieri	Attività avviata. Approvato un progetto esecutivo, risorse residue potenzialmente impegnabili entro 2019 (subordinate a proroga).
C3.2 Sentieri Latemar	Attività avviata. Progetto esecutivo approvato.
C6 Valorizzazione sito Doss dei Pigui	Progetto esecutivo approvato - impegno di spesa per lavori sospeso in attesa di eventuale proroga della Rete.
C8 Valorizzazione lago c/o Passo S. Pellegrino	Acquisiti pareri su progetto - in corso di approvazione - impegno di spesa sospeso in attesa di proroga della Rete.
C10 Punto informativo baite c/o Ciampac	Costituito gruppo di lavoro - verifiche di fattibilità in corso (v. C2).

Rimangono da avviare queste azioni:

Azione	Note
A4 Compiti preparatori e strumentali	Risorse non ancora utilizzate, da destinare ad attività propedeutiche alla progettazione e studi di fattibilità per i progetti non avviati.

B1 Recupero e ripristino habitat pascolivi	Attività non avviata - possibile attivazione a seguito di conclusione del progetto di pianificazione collettiva val Duron di cui al punto A3.
B2 Ripristino torbiere e zone umide	Attivazione subordinata a conclusione del progetto di pianificazione collettiva val Duron di cui al punto A3.
B3 Creazione di elementi ecotonali lineari o puntuali	Attività non avviata.
B4 Tutela e recupero dei prati da fieno e da pascolo	Attività non avviata - possibile attivazione a seguito di conclusione del progetto di pianificazione collettiva val Duron di cui al punto A3.
B5 Decespugliamento ed apertura di radure per tetraonidi	Possibile attivazione a seguito di conclusione del progetto di pianificazione collettiva val Duron di cui al punto A3 e da concordare con Servizio Foreste.
B6 Piani di azioni per la tutela di alcune specie volatili	Attività non avviata.
B8 Rinaturalizzazione del torrente Avisio e B9 Riqualificazione morfologica del torrente Avisio	Attività non avviate, in attesa di valutare gli esiti di B7.
B10 Riqualificazione paesaggistica alta quota	Attività non avviata.
B11 Promozione dell'istituzione di riserve locali private	Attività non avviata.
B12 Valorizzazione di giardini botanici alpini	Attività non avviata.
B13 Conservazione paesaggistica dei pascoli	Probabile attivazione a seguito di conclusione del progetto di pianificazione collettiva val Duron di cui al punto A3.
B14 Applicazione di sistemi di fito-depurazione	Attività non avviata.
C1 Azioni CETS	Attività non avviata vista la sospensione del processo costitutivo della CETS (vedi A5).
C4 Accesso e fruizione dei siti Patrimonio UNESCO	Attività non avviata.
C5 Valorizzazione sito Ciampedie	Attività non avviata in quanto le aree UNESCO non possono attingere a fondi PSR per aree protette.
C7 Implementazione equipaggiamento	Attività non avviata.

paesaggistico lago c/o Soraga	
C9 Valorizzazione e recupero laghetto c/o Passo Pordoi	Attività non avviata in quanto si è riscontrata impossibilità di attingere a fondi PSR.
C12 Balcone panoramico Dolomiti UNESCO	Attività non avviata.
C13 Valorizzazione della qualità delle acque c/o Val S. Nicolò e Val dei Monzoni	Attività non avviata.

Considerato inoltre il verbale del 15 ottobre 2018 della Conferenza della rete, nel quale si richiede l'attivazione di atti e procedure da parte del Conseil de Procura per prorogare l'efficacia dell'accordo di programma e la stesura del piano di gestione della rete. In particolare il punto n. 1 riguardante la scadenza dell'accordo di programma costitutivo della Rete di Riserve (02.12.2018) e la proposta di un termine suppletivo alla Giunta provinciale per poter concludere le attività previste nel programma allegato allo stesso.

Tutto ciò premesso, le parti come sotto rappresentate:

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMUN GENERAL DE FASCIA

COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA

COMUNE DI CANAZEI

COMUNE DI MAZZIN

COMUNE DI MOENA

COMUNE DI SAN GIOVANNI DI FASSA

COMUNE DI SORAGA

COMUNE DI PREDAZZO

A.S.U.C. DI POZZA DI FASSA

A.S.U.C. DI PERA DI FASSA

A.S.U.C. DI CANAZEI

A.S.U.C. DI GRIES

A.S.U.C. DI ALBA

A.S.U.C. DI PENIA

A.S.U.C. DI VIGO DI FASSA

CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. ADIGE – TRENTO

REGOLA FEUDALE DI PREDAZZO

MAGNIFICA COMUNITÀ DI FIEMME

convengono quanto segue:

Art. 1

1. L'Accordo di programma istitutivo della "Rete di Riserve della Val di Fassa" (*Cordanza per l'Patrimonio Naturale de Fascia*), approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2075 del 20 novembre 2015 e sottoscritto in data 2 dicembre 2015, è modificato secondo quanto disposto dagli articoli seguenti.
2. Il programma delle azioni prioritarie per il primo triennio, le modalità attuative delle azioni e le risorse finanziarie per il triennio, di cui agli articoli 6, 7 e 8 dell'Accordo di Programma approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2075 del 20 novembre 2015, rimangono invariati.
3. Il complesso delle premesse costituisce parte integrante e sostanziale del presente Atto modificativo.

Art. 2

All'Art. 10 (Conferenza della Rete) vengono apportate le seguenti modifiche:

1. La lettere b) del comma 1. viene sostituita come segue: "b) il Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e Aree protette della Provincia autonoma di Trento o suo delegato".
2. Viene aggiunta al comma 1. la lettera "m) Il Presidente dell'Asuc di Vigo di Fassa o suo delegato".

Art. 3

L'art. 16 "Durata e modalità di rinnovo dell'Accordo di programma ed aggiornamento del programma finanziario" viene integralmente sostituito dal seguente:

"Art. 16

Durata, modalità di rinnovo e proroga dell'Accordo di Programma

1. Il presente Accordo di Programma, sottoscritto il 2 dicembre 2015 e modificato con il presente atto modificativo, ha durata fino al 2 dicembre 2020 ed alla scadenza è possibile:

- a) *il rinnovo: l'Accordo viene rinnovato per periodi di tempo di tre anni - mantenendo invariato il territorio di riferimento e la governance della Rete di riserve – salvo recesso scritto da parte anche di uno solo dei sottoscrittori, da comunicarsi almeno sei mesi prima della data di scadenza. Ai fini del rinnovo, su proposta della Conferenza della Rete i soli soggetti finanziatori e la Giunta provinciale approvano e sottoscrivono entro quattro mesi successivi alla scadenza, un accordo accessorio all'accordo originario di modifica di alcuni articoli: premesse, durata, programma finanziario ed, eventualmente, altri articoli che necessitano di meri aggiornamenti. Tale accordo è corredata da un nuovo programma finanziario con relativo documento tecnico riguardante le azioni del nuovo triennio, compatibilmente con i relativi stanziamenti.*

- b) *la proroga: la durata dell'Accordo viene prorogata per ulteriori periodi di tempo comunque inferiori ai tre anni, in presenza di giustificate motivazioni. Analogamente al punto a), ai fini della proroga, su proposta della Conferenza della Rete di riserve, i soli soggetti finanziatori che concorrono all'aggiornamento del programma finanziario e la Giunta provinciale, approvano e sottoscrivono un accordo accessorio all'accordo originario di modifica degli articoli relativi alla durata e al programma finanziario. Tale accordo può essere corredata da un nuovo programma finanziario che potrà prevedere risorse integrative riguardanti solamente le azioni necessarie (coordinamento ed educazione ambientale) e/o obbligatorie (monitoraggi e conservazione ai fini della gestione di Rete Natura 2000 nonché le azioni di sistema) e dovrà essere supportato da una Relazione tecnica illustrativa dello stato di attuazione delle azioni oggetto di proroga e da un documento tecnico delle azioni che necessitano di integrazione finanziaria.*
- c) *approvare un nuovo accordo di programma, qualora aderiscano alla Rete di riserve nuovi soggetti firmatari o vengano modificati il territorio di riferimento o le modalità della governance.*
2. *I soggetti firmatari si impegnano a fare parte della Rete di riserve nel periodo di durata dell'Accordo e a favorire l'entrata di nuovi Comuni limitrofi.”*

Art. 4

L'art. 17 "Modalità di modifica dell'Accordo di Programma" viene modificato nel seguente modo:

“Art. 17

Modalità di modifica dell'Accordo di Programma

Durante la vita dell'Accordo è possibile modificare il presente Accordo di Programma solo a seguito della unanime ed esplicita volontà di tutti gli Enti firmatari dello stesso.”